



EGRIB

REVISORE UNICO

Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata

Relazione dell'organo di revisione dei Conti sulla proposta di
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023
E SCHEMA DI CONTO CONSUNTIVO 2023

IL REVISORE UNICO

Dott. Alberto Paolino

Allegato al verbale n. 8 /2024**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023**

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di determinazione dell'Amministratore Unico del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dei regolamenti dell'Ente;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

la relazione di seguito allegata - che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale - sulla proposta di determinazione dell'Amministratore Unico del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 dell'EGRIB - *Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata* -.

Potenza, li 20/06/2024

Il Revisore Unico

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Alberto Paolino, Revisore Unico nominato con Decreto del Presidente del Consiglio della Regione Basilicata n. 68 del 29/03/2023

- ◆ ricevuta in data 20/06/2024 la proposta di determinazione dell'Amministratore Unico e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 con i relativi atti di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stato verificato che nel corso dell'esercizio non vi sono state variazioni di bilancio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2022 attraverso la modalità prevista”;
- nel corso dell'esercizio 2023, non è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione, ai sensi degli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha avuto nessun rilievo** per dare attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
-
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai

Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata

- ensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
 - nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - nel corso del 2023 non sussistono debiti fuori bilancio;

Gestione Finanziaria

Il Revisore Unico, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 16.150.967,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 16.150.967,42

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 6.042.355,94	€ 6.835.422,44	€ 16.150.967,42
di cui cassa vincolata	€ 3.860.957,44	€ 6.835.422,44	€ 16.150.967,42

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023. L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12. Sono stati verificati gli equilibri di cassa.

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			6.835.422,44
Riscossioni	16.774.048,87	6.736.227,40	23.510.276,27
Pagamenti	10.503.200,04	3.691.531,25	14.194.731,29
Fondo di cassa al 31 dicembre			16.150.967,42

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'Ente ha provveduto a determinare il Fondo di Garanzia per debiti commerciali, avendo rilevato un ritardo nei tempi medi di pagamento.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Di seguito si riporta il prospetto degli equilibri, dal quale si evince che il risultato di competenza è positivo ed è pari ad **Euro 1.228.642,51** e l'ente risulta essere in equilibrio complessivo per Euro **672.808,44**, come di seguito rappresentato:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	0,00
B) Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	0,00
C) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	155.452,50
O1) Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	86.944,62
D) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.929.133,86
E) Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	0,00
F) Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.201.849,94
G) Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
H) Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
J) Spese correnti	(-)	3.905.109,36
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
K) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.152.684,43
K1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	86.944,62
L) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo) C/1)	(-)	86.944,62
M) Rimborso prestiti	(-)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
M1) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		1.228.642,51
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	240.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		988.642,51
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	315.834,07
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		672.808,44

Il prospetto seguente mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti.

Le spese in conto capitale sono afferenti esclusivamente ad interventi di miglioramento, efficientamento, ripristino di beni materiali (condotte, impianti, etc.) in uso al soggetto gestore (Acquedotto Lucano Spa) al quale vengono riversate tutte le entrate in conto capitale erogate all'EGRIB dalla Regione Basilicata, per l'attuazione degli Accordi di Programma Quadro.

L'Ente, nel corso del 2023, ha avuto accesso altresì a finanziamenti a valere sul PNRR.

Le spese di investimento sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
N) Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00
O) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	5.728.058,12
O1) Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	86.944,62
T2) Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata	(+)	0,00
P) Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	8.172.859,76
Q) Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
R) Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
E) Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	0,00
G) Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
H) Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
F) Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.201.849,94
S) Spese in conto capitale	(-)	8.123.694,25
S1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.728.058,12
T) Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
T1) Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(-)	0,00
K) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.152.684,43
K1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	86.944,62
U) Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	(-)	0,00
V) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo) C/1)	(+)	0,00
B1) Risultato di competenza in c/capitale		0,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	0,00
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		0,00

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo come verificato dai valori seguenti:

- D1 (Risultato di competenza): € 1.228.642,51;
- D2 (equilibrio di bilancio): € 988.642,51;
- D3 (equilibrio complessivo): € 672.808,44.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;

Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata

- f) l'esi-
gibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2023-2024-2025 di
riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche
di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 105.751,03	€ 155.452,50	€ -
FPV di parte capitale		€ 5.728.058,12	€ 5.728.058,12
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato considerando solo gli investimenti direttamente effettuati dall'Ente e quelli con cronoprogramma.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

Al termine dell'esercizio 2022, l'avanzo di amministrazione è pari ad € 7.486.260,88 come evidenziato nella tabella seguente.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.835.422,44
RISCOSSIONI	+	16.774.048,87	6.736.227,40	23.510.276,27
PAGAMENTI	-	10.503.200,04	3.691.531,25	14.194.731,29
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			16.150.967,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			16.150.967,42
RESIDUI ATTIVI	+	55.531.637,94	7.695.422,32	63.227.060,26
<small>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</small>		0,00	0,00	0,00
<small>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</small>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	56.496.780,22	9.666.928,46	66.163.708,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			5.728.058,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	=			7.486.260,88

Le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 1.098.987,99, mentre le quote vincolate ammontano ad € 2.493.448,03. Di seguito si analizza nel dettaglio la composizione delle stesse.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.972.961,42	€ 5.941.740,26	€ 7.486.260,88
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 531.224,50	€ 543.153,92	€ 1.098.987,99
Parte vincolata (C)	€ 2.131.587,65	€ 2.493.448,03	€ 2.493.448,03
Parte destinata agli investimenti (D)			
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 3.310.149,27	€ 2.905.138,31	€ 3.893.824,86

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto dell'Amministratore Unico del 06/06/2023 e l'acquisizione del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2023

Il riaccertamento dei residui al 31.12.2023 ha portato le seguenti risultanze:

- i residui passivi, provenienti dalla competenza dell'esercizio 2023, verificati e confermati al 31.12.2023, ammontano complessivamente a € 9.666.928,46;
- i residui passivi provenienti dalla gestione dei residui ammontano complessivamente a € 56.496.780,22;
- i residui attivi provenienti dalla competenza dell'esercizio 2023, verificati e confermati al 31.12.2023 ammontano a € 7.695.422,32;
- i residui attivi provenienti dalla gestione dei residui, ammontano complessivamente a € 55.531.637,94.

Vi sono residui passivi stralciati con il Riaccertamento Ordinario nella misura di € 315.878,11.

Non vi sono residui attivi stralciati con il Riaccertamento Ordinario.

I residui reimputati all'esercizio successivo (accertamenti ed impegni) sono pari a complessivi € 134.534.498,26.

In sede di riaccertamento ordinario si è operata la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato che, al termine dell'esercizio 2023, è pari a €. 5.728.058,12 di cui:

FPV di

spesa parte corrente: €. 0,00

FPV di spesa parte capitale €. 5.728.058,12

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2023 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata..

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro € **540.909,10**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti.

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2023 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	TOTALE GENERALE	7.538.432,42	53.487.285,00	61.025.697,42	540.909,10	540.909,10	0,886363
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	6.098.352,42	52.355.639,22	58.453.991,64	0,00	0,00	0,000000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.440.080,00	1.131.625,78	2.571.705,78	540.909,10	540.909,10	21,033086

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5 CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI AL 2023	61.025.697,42	540.909,10
TOTALE	61.025.697,42	540.909,10

Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata

In sede di approvazione del Rendiconto 2023 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 400.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo Garanzia Debiti commerciali

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per FGDC emerso all'esito della verifica effettuata sui solo debiti di natura commerciale con riferimento allo stock del debito ed alla tempestività dei pagamenti, per un importo di € 158.078,80.

RIEPILOGO DELLE SPESE

Si riepilogano le spese per suddivise per spesa corrente e spesa in c/capitale e macroaggregati:

SPESA CORRENTE

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	681.987,76
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	57.543,80
3 - Acquisto di beni e servizi	3.161.577,80
4 - Trasferimenti correnti	4.000,00
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	0,00
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
10 - Altre spese correnti	0,00
Totali	3.905.109,36

SPESA IN C/CAPITALE

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	0,00
3 - Contributi agli investimenti	5.433.829,45
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	1.152.684,43
5 - Altre spese in conto capitale	1.537.180,37

Totali**8.123.694,25****SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente, non avendo debiti in corso, ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- (Risultato di competenza): € 1.228.642,51
- (equilibrio di bilancio): € 988.642,51
- (equilibrio complessivo): € 672.808,44

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE
Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi.

Di seguito si riporta il riepilogo delle entrate e delle spese per titolo:

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0	0	0,00%
2 - Trasferimenti correnti	4.777.868,18	4.700.000,00	98,37%
3 - Entrate extratributarie	260.200,00	229.133,86	88,06%
4 - Entrate in conto capitale	161.121.067,62	8.172.859,76	5,07%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0	0	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	120.000,00	0	0,00%
Totali	166.279.135,80	13.101.993,62	7,88%

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	5.173.520,68	3.905.109,36	75,48%
2 - Spese in conto capitale	166.869.125,74	8.123.694,25	4,87%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	0	0	0,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	120.000,00	0	0,00%
Totali	172.162.646,42	12.028.803,61	6,99%

Spese per il personale

L'E.G.R.I.B. "Ente di Governo per i Rifiuti e le risorse Idriche della Basilicata" è stato istituito con la Legge Regione Basilicata n. 1 dell'8 gennaio 2016, al fine di procedere al riordino ed efficientamento delle funzioni di programmazione, pianificazione e controllo dell'uso delle risorse idriche e della gestione del Servizio Idrico Integrato nonché della Gestione Integrata dei Rifiuti.

Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata

L'Ente è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile ed allo stesso si applicano le norme di cui al D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 13 della legge istitutiva, il personale di ruolo in servizio presso la Conferenza Interistituzionale Idrica e la Conferenza Interistituzionale di Gestione dei Rifiuti, cessate a seguito dell'istituzione dell'E.G.R.I.B., è inserito nel ruolo organico di quest'ultimo e inquadrato nella qualifica funzionale del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Regioni-autonomie locali corrispondente a quella già occupata.

Il restante personale viene, invece, inserito nel ruolo organico dell'E.G.R.I.B., previa selezione per titoli ed esami, riservata esclusivamente al personale in possesso dei requisiti di cui al comma 6 dell'art. 4 del D. L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge n. 125/2013.

Era inoltre previsto che tutti i contratti in essere sono comunque prorogati sino alla data di immissione nel ruolo organico dell'E.G.R.I.B., salva la verifica dei titoli previsti per legge per il ruolo ricoperto.

Ai sensi dell'art. 12 comma 1bis, della citata L.R. n. 1/2016, in quanto ente di nuova istituzione, è consentita capacità assunzionale necessaria a sostenere l'adeguata operatività nei limiti delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 36 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Pertanto, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica.

All'adunanza del 29 novembre 2017, l'Assemblea dei Sindaci, approvava la Deliberazione n. 16 contenente la proposta di dotazione organica come da prospetto di seguito.

Con decreto dell'Amministratore Unico n. 5 del 20.07.2023 e delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 5 del 02.08.2023 è stato adottato il Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025

Categorie	Previsti
Dirigenti	3
D	9
C	19
B	3
TOTALI	34

Con decreto dell'Amministratore Unico n. 17 del 12.12.2022 veniva approvato lo schema per il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo parziale (50%) e indeterminato di n. 7 unità di personale non dirigenziale di categoria D - posizione economica D1 del Comparto Funzioni locali presso l'E.G.R.I.B e per il Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive 2 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, ruolo dei dirigenti dell'EGRIB.

Il reclutamento è ancora in corso di svolgimento.

Al termine delle procedure ad evidenza pubblica verrà completata la dotazione del personale dell'Ente che per svolgere le proprie attribuzioni in materia ambientale sul territorio nell'ambito del servizio idrico integrato ed in quello dei rifiuti, necessita sempre più di personale qualificato e competente.

La spesa di personale sostenuta nell'esercizio 2023 ammonta a complessivi € 739.531,56, comprensiva degli oneri figurativi relativi ad imposte e contributi versati dall'ente per i lavoratori dipendenti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

CONTO ECONOMICO		2023	2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	0	0
2	Proventi da fondi perequativi	0	
3	Proventi da trasferimenti e contributi	11.671.009,82	7.836.838,29
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	4.700.000,00	1.700.000,00
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0	0
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	6.971.009,82	6.136.838,29
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	17.755,78	20.795,20
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	17.755,78	20.795,20
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0	0
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0	0
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	17.755,78	20.795,20
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
8	Altri ricavi e proventi diversi	44.786,72	124.682,32
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		11.733.552,32	7.982.315,81
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	53.548,86	22.724,61
10	Prestazioni di servizi	3.096.335,24	444.974,77
11	Utilizzo beni di terzi	11.693,70	10.933,30
12	Trasferimenti e contributi	5.437.829,45	655.938,29
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.000,00	1.000,00
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0	463.838,29
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	5.433.829,45	191.100,00
13	Personale	526.535,26	758.701,76
14	Ammortamenti e svalutazioni	407.163,93	21.338,17
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0	0
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	9.408,75	9.408,75
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	397.755,18	11.929,42
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0	0
16	Accantonamenti per rischi	0	0
17	Altri accantonamenti	0	0
18	Oneri diversi di gestione	57.543,80	84.138,81
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		9.590.650,24	1.998.749,71
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		2.142.902,08	5.983.566,10
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	0	0
a	<i>da società controllate</i>	0	0
b	<i>da società partecipate</i>	0	0
c	<i>da altri soggetti</i>	0	0
20	Altri proventi finanziari	166.591,36	0
Totale proventi finanziari		166.591,36	0
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0	0
a	<i>Interessi passivi</i>	0	0
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0	0
Totale oneri finanziari		0	0

Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata

	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	166.591,36	0
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0	0
23	Svalutazioni	0	0
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0	0
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	1.517.728,05	10.341.056,97
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0	0
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	1.201.849,94	2.570.946,34
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	315.878,11	7.770.110,63
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0	0
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0	0
	Totale proventi straordinari	1.517.728,05	10.341.056,97
25	Oneri straordinari	2.689.864,80	10.648.876,28
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	1.152.684,43	2.801.007,24
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	0	7.815.982,54
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0	0
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	1.537.180,37	31.886,50
	Totale oneri straordinari	2.689.864,80	10.648.876,28
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-1.172.136,75	-307.819,31
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.137.356,69	5.675.746,79
26	Imposte (*)	0	0
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.137.356,69	5.675.746,79

	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	166.591,36	0
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0	0
23	Svalutazioni	0	0
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0	0
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	1.517.728,05	10.341.056,97
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0	0
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	1.201.849,94	2.570.946,34
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	315.878,11	7.770.110,63
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0	0
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0	0
	Totale proventi straordinari	1.517.728,05	10.341.056,97
25	Oneri straordinari	2.689.864,80	10.648.876,28
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	1.152.684,43	2.801.007,24
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	0	7.815.982,54
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0	0
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	1.537.180,37	31.886,50
	Totale oneri straordinari	2.689.864,80	10.648.876,28
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-1.172.136,75	-307.819,31
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.137.356,69	5.675.746,79
26	Imposte (*)	0	0
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.137.356,69	5.675.746,79

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2023 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2023 ha evidenziato:

ATTIVO*Immobilizzazioni*

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio, € 62.693.203,16 corrispondono ai residui attivi al 31/12 al netto del F.C.D.E. e considerando il credito Iva di fine anno, come da prospetto di riconciliazione della nota integrativa.

Disponibilità liquida

L'importo, € 16.150.967,42, corrisponde con le risultanze del tesoriere a fine anno.

PASSIVO E NETTO*Patrimonio netto*

L'importo di € 9.077.123,47 presenta un incremento di € 1.137356,69 per effetto dell'accantonamento dell'utile di esercizio.

Debiti

L'importo di € 66.163.708,68 corrisponde ai residui passivi iscritti nel conto del bilancio.

Risconti Passivi

L'importo di € 3.218.288,28 si riferisce a contributi agli investimenti, rivenienti dall'esercizio precedente.

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione dell'Amministratore Unico in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI E CONSIDERAZIONI

Si rileva che **l'ente avrebbe dovuto predisporre gli schemi di rendiconto** in tempo utile per sottoporli all'attenzione dell'organo di revisione che avrebbe dovuto trasmettere la propria relazione (art. 239 del TUEL). In tal modo l'ente sarebbe stato nella condizione di poter mettere a disposizione dei componenti dell'assemblea la proposta, al fine di rispettare il termine stabilito dal regolamento di contabilità (art. 227, comma 2, TUEL) per l'approvazione da parte dell'assemblea entro il 30 aprile 2024.

Pur dando atto che i ritardi sono imputabili alla grave carenza dell'organico attualmente in servizio, L'Ente non ha rispettato il termine predetto per l'approvazione del rendiconto, e a tal riguardo giova ricordare la normativa di riferimento, ovvero l'art. 227 TUEL D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, il quale dispone l'obbligatoria adozione del rendiconto della gestione finanziaria economica e patrimoniale e indica le misure sanzionatorie inerenti la mancata approvazione del rendiconto;

- **Divieto di assunzioni**

La Legge di Bilancio 2019 ha stabilito che gli enti ritardatari non possono inoltre procedere ad assunzioni di personale finché perdura l'inadempimento, allargando la portata del (di cui all'art. 9, comma 1-quinquies, del Dl 113/2016), prima previsto solo in caso di mancata trasmissione dei dati alla Bdap, anche all'approvazione dei principali documenti contabili (bilancio, rendiconto, consolidato).

- **Divieto di applicazione dell'avanzo**

Altra novità scaturita dalla recente Legge di Bilancio è rappresentata dal divieto di applicazione dell'avanzo di amministrazione, introdotto dall'articolo 1, comma 897, della legge 145/2018. Lo stop è inserito nella norma che limita l'applicazione delle quote di avanzo accantonato, vincolato e destinato da parte degli enti che si trovano in disavanzo di amministrazione ed è finalizzato a evitare che la mancata approvazione del rendiconto sia finalizzata a evitare l'emersione del disavanzo, con tutte le conseguenze del caso.

- **Assoggettamento ai controlli centrali**

Infine l'articolo 243, comma 6, del Tuel prevede che gli enti che non hanno approvato nei termini il rendiconto siano assoggettati ai controlli centrali previsti per gli enti strutturalmente deficitari.

- **Divieto di assunzioni**

La Legge di Bilancio 2019 ha stabilito che gli enti ritardatari non possono inoltre procedere ad assunzioni di personale finché perdura l'inadempimento, allargando la portata del (di cui all'art. 9, comma 1-quinquies, del Dl 113/2016), prima previsto solo in caso di mancata trasmissione dei dati alla Bdap, anche all'approvazione dei principali documenti contabili (bilancio, rendiconto, consolidato).

- **Divieto di applicazione dell'avanzo**

Altra novità scaturita dalla recente Legge di Bilancio è rappresentata dal divieto di applicazione dell'avanzo di amministrazione, introdotto dall'articolo 1, comma 897, della legge 145/2018. Lo stop è inserito nella norma che limita l'applicazione delle quote di avanzo accantonato, vincolato e destinato da parte degli enti che si trovano in disavanzo di amministrazione ed è finalizzato a evitare che la mancata approvazione del rendiconto sia finalizzata a evitare l'emersione del disavanzo, con tutte le conseguenze del caso;

- **Assoggettamento ai controlli centrali**

Infine l'articolo 243, comma 6, del Tuel prevede che gli enti che non hanno approvato nei termini il rendiconto siano assoggettati ai controlli centrali previsti per gli enti strutturalmente deficitari.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE